

Segue AVVISI

Mercoledì 14 marzo 2018

**Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Dell'Oro, via Balzaret-
ti, via Scalise, via Marconi e strada privata Ferrara Monferrini.**

Venerdì 16 marzo 2018

Ore 17,00 - Via Crucis.

**Ore 20,45 - Quaresimale per adulti presso la Basilica di San Gaudenzio - Gianna
Emanuela Molla per una testimonianza sulla madre, santa Gianna Be-
retta Molla, che la diede alla luce morendo al termine di una gravidan-
za a rischio accettata consapevolmente.**

**Ore 21,00 - 5° incontro universitari inter parrocchiale presso l'Oratorio di San
Martino in via Agogna con padre Francesco Occhetta, gesuita de La
Civiltà Cattolica. A tema "La vita cristiana e la politica".**

Sabato 17 marzo 2018

Ore 9,45-11,00 - Catechismo 5° elementare e 1° media.

Ore 11,00-12,15 - Catechismo 3° elementare e 4° elementare.

Domenica 18 marzo 2018 - 5° di QUARESIMA

Ore 11,15 - Consegna solenne del libro dei Vangeli ai ragazzi di 5° elementare.

Ore 16,00 - Catechismo 2° elementare e incontro con i genitori.

Ore 16,00 - Domenica in Oratorio.

Ore 17,00 - Incontro Gruppo 2° e 3° media.

PELLEGRINAGGIO A BOCA

**Domenica 25 marzo 2018 nel pomeriggio si terrà il consueto pellegrinaggio a Bo-
ca. Per chi è interessato a venire con il pulmann sono aperte presso il bar le
iscrizioni. Il pulmann sarà organizzato se si arriverà al numero di 30 persone.
l'Importo è di € 10,00 a persona.**

SACRAMENTO DELLA PENITENZA (CONFESSIONE)

**Durante il periodo quaresimale ogni sabato in chiesa parrocchiale dalle ore 10,00
alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 18,00..**



4° DOMENICA DI QUARESIMA

11 marzo 2018

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedel-
tà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il
Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò pre-
murosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva
compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri
di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del
Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi
nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e
diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re
[dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e
dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore
per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà
per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo
di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca
di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per
tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del
cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un
tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il
Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio.

Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia,
là sedevamo e piangevamo
ricordandoci di Sion.
Ai salici di quella terra
appendemmo le nostre cetre.

Perché là ci chiedevano parole di canto
coloro che ci avevano deportato,
allegre canzoni, i nostri oppressori:
«Cantateci canti di Sion!».

Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Come cantare i canti del Signore
in terra straniera?
Se mi dimentico di te, Gerusalemme,
si dimentichi di me la mia destra.

Mi si attacchi la lingua al palato
se lascio cadere il tuo ricordo,
se non innalzo Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:
Insegnaci, Signore, a vivere nella tua luce.

Preghiamo per la Chiesa di Dio. Essa è chiamata a essere per i popoli della terra, come il suo divino Maestro, "luce del mondo" e segno di speranza. Perché gli uomini guardando alla Chiesa di Cristo trovino gli orientamenti necessari per vivere nella concordia e nel reciproco rispetto, preghiamo.

Per coloro che sono lontani dalla fede. Ci sono uomini che preferiscono le tenebre alla luce o si attardano in cerca di una verità che nella loro inquietudine non riescono a scoprire. Perché sull'esempio di Nicodemo sappiano orientarsi verso il Signore Gesù, e trovare in lui la luce necessaria per una pienezza di vita, preghiamo.

Per la nostra comunità (parrocchiale). In questo tempo di Quaresima abbiamo modo di accostarci con più abbondanza alla Parola del Signore. Perché sappiamo nutrirci della luce spirituale che sprigiona dal Vangelo, e poi irradiarla anche su quanti ci avvicinano, preghiamo.

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

AVVISI

Domenica 11 marzo 2018 - 4° di QUARESIMA

Ore 16,00 - Percorso 0-6 anni.

Ore 17,00 - Incontro Gruppo 2° e 3° media.

EQUIPE GREST SANTA RITA

I ragazzi dalla 1° superiore alla 5° superiore che intendono fare gli animatori al Grest sono invitati a presentarsi domenica 11 marzo 2018, alle ore 18, all'Oratorio di San Martino per la prima riunione.

Per fare il GREST è necessario presentarsi. Chi non potrà essere presente per motivi seri lo comunichi a Padre Marco.

Lunedì 12 marzo 2018

Ore 21,00 - Incontro Equipe UPM Novara Ovest 1 presso la Parrocchia della Madonna Pellegrina.